

Opportunità per la mobilità sostenibile e per la crescita del cicloturismo del territorio.

Relazione

Il progetto *“Opportunità per la mobilità sostenibile e per la crescita del cicloturismo del territorio”* ha la finalità di declinare e specializzare l’offerta turistica della destinazione Parma su modalità di visita che la bicicletta può offrire, nelle sue varie declinazioni. Lo scopo è quello di mettere a disposizione dei turisti in arrivo sul territorio un prodotto esperienziale ben strutturato e di qualità. Ciò si realizzerà attraverso: 1) la valorizzazione del network ciclabile del territorio; 2) la riqualificazione della nuova sede della velostazione “Cicletteria” – gestita dal partner Infomobility S.p.a.– quale punto di inter-modalità cittadino strategico, e la promozione attraverso strumenti tradizionali e digitali dei servizi offerti; la “Cicletteria” di Parma, infatti, sarà trasferita in uno spazio di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana interno alla stazione ferroviaria che necessita di lavori di riqualificazione per continuare ad offrire tutti i servizi di mobilità sostenibile e per essere un importante presidio in una zona critica; 3) il sostegno e collaborazione ad importanti eventi sportivi a tema bike.

1) La valorizzazione del network ciclabile del territorio

In uno scenario in cui la domanda turistica è sempre più caratterizzata dal desiderio di vivere momenti ed esperienze a forte impatto emotivo, il cicloturismo si caratterizza come uno dei segmenti a forte trend di crescita, nell’ambito del contesto più ampio del turismo attivo ed in plein air. Questa tendenza positiva, pur con gli inevitabili alti e bassi tipici di un fenomeno in consolidamento, ha trovato conferma negli ultimi anni. Dal lato della domanda, l’Osservatorio sull’Economia del Turismo delle Camere di Commercio restituisce la stima di quasi 57 milioni di presenze cicloturistiche nel 2023, il 6,7% delle presenze complessive registrate in Italia. L’elemento che appare rilevante è quello che vede le presenze direttamente associabili alla fruizione cicloturistica non solo riallinearsi al dato pre-pandemico, fenomeno che si è registrato anche per gli altri prodotti turistici; bensì, crescere di un ulteriore 4% rispetto al dato 2019 (54 milioni di presenze), anno che, come ben sappiamo, ha rappresentato il picco del turismo italiano nell’ultimo decennio. A livello economico, il cicloturismo non da oggi rappresenta una voce importante del fatturato turistico del nostro Paese, con un impatto economico diretto di spese stimabile in oltre 5,5 miliardi di euro al 2023, in crescita del 35% sul 2022 e del 19,1% sul 2019 (4,6 miliardi). Parlando di valore, più precisamente di spesa turistica nella località di vacanza scelta, è da notare che il cicloturista in Italia, nell’estate 2023, spende in media 95 euro al giorno per l’acquisto di beni e servizi; un importo che per gli stranieri sale a 104,5 euro. Un dato che appare rilevante, se consideriamo che la spesa media giornaliera del totale dei turisti in visita nel nostro Paese è pari a 59,6 euro, il che connota questa tipologia di turismo ad elevata “appetibilità” per qualsiasi territorio e destinazione turistica (fonte Isnart – Legambiente, Viaggiare con la bici La via italiana al cicloturismo 2024 4° Rapporto sul Cicloturismo). L’indotto turistico delle due ruote passa anche attraverso la valorizzazione dei territori e lo sviluppo di forme di turismo lento ed esperienziale, diventando un’opportunità di rilancio, un abilitatore per usare un concetto chiave del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per diverse economie territoriali locali, che possono offrire ai cicloturisti vacanze memorabili tra splendidi panorami, anche cittadini, ed eccellenti emergenze culturali ed enogastronomiche. La diffusione del cicloturismo riduce i costi sociali legati al traffico e genera un impatto economico positivo per le economie locali, favorendo la nascita di iniziative imprenditoriali anche in località altrimenti considerate “marginali” rispetto ai flussi turistici tradizionali.

In linea con le tendenze di crescita del cicloturismo sopra descritte, il Comune di Parma ha promosso nel 2021 il Club di Prodotto Parma By Bike e, dal 2022, è capofila di [EMILIA BIKE EXPERIENCE](#), un progetto di valorizzazione e promozione del cicloturismo di area vasta (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), finanziato attraverso il Piano di Promozione Turistica Locale – PTPL di Destinazione Turistica Emilia.

Il Comune intende cogliere le potenzialità di crescita del cicloturismo e fornire una risposta alle esigenze di valorizzazione della destinazione, collegando il network ciclabile del territorio, promuovendolo attraverso strumenti tradizionali e digitali. Attraverso la valorizzazione del network ciclabile del territorio, la bicicletta diventa un mezzo per scoprire i luoghi e, allo stesso tempo, la chiave per raccontare le molteplici realtà che

vanno a comporre un'offerta variegata ma unica, rappresentata da un mix di elementi: paesaggio e varietà ambientale, patrimonio culturale di pregio ed eccellenze enogastronomiche locali.

Il mercato cui si rivolge il progetto è principalmente rappresentato dalle aree geografiche di prossimità (Emilia Romagna, Regioni limitrofe e Nord Italia), e dai mercati esteri con focus principale a quelli limitrofi: Francia, Svizzera, Austria e Germania. Le attività di valorizzazione del network ciclabile del territorio sono destinate ad un target rappresentato dal variegato mondo dei:

- CICLOTURISTI: i cicloturisti considerano la bicicletta come parte integrante della vacanza, per svolgere attività di visita ed esplorazione dei luoghi. La bicicletta rappresenta per il cicloturista il mezzo di trasporto ideale per le vacanze, anche per ragioni di sostenibilità. I cicloturisti sono spesso esperti e viaggiano in coppia o in gruppo. Possono essere ulteriormente distinti in:
- TURISTI IN BICI: per questi turisti, la bicicletta è la motivazione principale della vacanza. Si spostano da un punto all'altro in un vero e proprio viaggio itinerante, oppure restano fissi in un posto e prendono la bici ogni giorno.
- TURISTI CON BICI: questi turisti, al contrario, non fanno un'intera vacanza in bici, ma durante il soggiorno scelgono di fare escursioni con le due ruote.
- CICLOESCURSIONISTI (o CICLISTI CREATIVI): gruppo variegato in termini di età e abilità, i cicloescursionisti usano la bici nel tempo libero (es. una gita escursionistica nel weekend) con lo scopo di godersi l'esperienza. Solitamente prediligono percorsi suggestivi e lontani dal traffico, come ad esempio lungo i fiumi o nei parchi, da poter attraversare con calma. Sono ciclisti più "occasionalisti", ma il cui valore è numericamente in aumento grazie all'evoluzione della e-bike.

Il progetto mira alla valorizzazione della destinazione attraverso la promozione del network ciclabile del territorio, utilizzando ed integrando le tecnologie innovative dell'intelligenza artificiale per: 1) lo studio delle piste ciclabili e della viabilità esistente, per sviluppare collegamenti ciclabili scuola-casa, casa-impianto sportivo, casa-lavoro; 2) realizzazione di percorsi ciclabili digitalizzati per incentivare la scoperta del patrimonio artistico-culturale ed enogastronomico locale; 3) tracciatura e digitalizzazione dei percorsi cicloturistici esistenti e l'implementazione di sistemi di infomobilità ciclabile.

La valorizzazione in chiave turistica del network ciclabile del territorio vedrà la partecipazione attiva degli operatori appartenenti al Club di Prodotto Parma By Bike (fra i quali vi è anche la sezione Fiab Bicinsieme di Parma) e al Club di Prodotto Parma City of Gastronomy. Il costo complessivo dell'intervento è pari a € 50.000,00

2) La riqualificazione della nuova sede della velostazione "Cicletteria"

Parma è una città a forte vocazione ciclistica e grazie a una combinazione di fattori culturali, ambientali e infrastrutturali la bicicletta si è sempre mantenuta nel tempo come scelta popolare e sostenibile per gli spostamenti quotidiani dei suoi abitanti.

A partire dai primi anni del 2000 le politiche di mobilità delle Amministrazioni che si sono succedute nel tempo sono state volte allo sviluppo della mobilità ciclabile in ambito urbano con la implementazione delle numerose piste ciclabili (oggi sono circa 160 km), delle infrastrutture, dei servizi di bike sharing e di politiche di incentivazione e promozione all'utilizzo della bicicletta. Il modal share delle biciclette è infatti costantemente cresciuto (15% nel 2005, 24% nel 2015) e via via ancora in aumento negli ultimi anni.

La stazione ferroviaria è il più importante hub intermodale della città in cui gravitano circa 16.000 persone al giorno che qui trovano a disposizione vari servizi di mobilità; oltre ai treni anche autobus urbani e extraurbani, taxi, servizi di car sharing, bike sharing e monopattini condivisi che permettono di creare un sistema di trasporto multimodale ed efficiente.

La "Cicletteria" di Parma è una velostazione nata nel 2016 grazie alla riqualificazione di un'area abbandonata a fianco della stazione ferroviaria (ex Temporary Station).

La "Cicletteria" ha assunto oggi un ruolo di primaria importanza come nodo intermodale cittadino che consente l'integrazione di vari servizi di mobilità con la bicicletta, con l'obiettivo di favorirne l'utilizzo per gli spostamenti quotidiani, riducendo la circolazione di auto private e l'inquinamento atmosferico in ambito urbano.

A conferma del valore ricordiamo due importanti premi ricevuti dalla Cicletteria: “Urban Award” nel 2018, ideato da Viagginbici.com e promosso da Anci e Fondazione Iseni Y Nervi, con Acea e il patrocinio del Ministero dell’Ambiente, per la progettualità più interessante e innovativa riguardante la mobilità sostenibile dei Comuni italiani e nel 2016 il riconoscimento europeo “Civitas Award” riservato alle città europee che competono per migliorare e innovare trasporti e mobilità in chiave di sostenibilità ambientale.

Vista l’imminente riconversione dell’area dove è situata ad altre funzioni, Il Comune di Parma, insieme alla società partecipata Infomobility, ha definito il progetto di trasferimento del servizio in uno spazio all’interno dell’immobile di proprietà di RFI che necessita di lavori di riqualificazione. Nella nuova sede, per cui verrà stipulato un contratto di locazione fra Infomobility e RFI, la Cicletteria potrà continuare a rivestire il ruolo di primaria importanza per gli spostamenti urbani in bicicletta dei cittadini, pendolari e turisti e in generale per lo sviluppo della mobilità sostenibile a Parma. La Cicletteria offre ai cittadini, ai pendolari e ai turisti vari servizi: deposito biciclette, noleggio biciclette, ricarica e-bike e monopattini, sportello per la vendita dei biglietti e abbonamenti all’autobus, punto informativo turistico e inoltre una ciclofficina per riparazione biciclette gestita da una cooperativa sociale. Gli ampi orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 6 – 21, sabato, domenica e festivi 8:30-12:30 / 15-19), rendono questo servizio un importante presidio in una zona critica della città.

Nella nuova sede verranno mantenute e sviluppate le collaborazioni avviate con alcuni partner locali che hanno reso questo luogo un punto di riferimento per i ciclisti urbani di Parma e per i turisti provenienti da altre città:

- con l’associazione Fiab-Bicinsieme di Parma si darà seguito ai corsi di educazione alla manutenzione della bicicletta, corsi di educazione stradale in bicicletta per i ragazzi delle scuole, i tour guidati in bicicletta in città e fuori città;
- i “City Angels” continueranno ad avere in questo spazio una base per le loro attività di vigilanza e soccorso durante la notte.

Per comunicare al meglio lo spostamento della velostazione “Cicletteria” verrà informato il pubblico sulla nuova posizione, soprattutto tra gli utilizzatori abituali del servizio quali pendolari, studenti e lavoratori e turisti.

Il target principale da informare è indubbiamente quello dei lavoratori pendolari, studenti universitari fuori sede, personale universitario, comunità locale e appassionati di ciclismo già iscritti al servizio. Sarà inviata loro una comunicazione email a tutti gli utenti registrati con i dettagli sullo spostamento, i vantaggi e le tempistiche della “Nuova Cicletteria”.

Verranno veicolati i vantaggi della posizione della “Nuova Cicletteria” in termini di accessibilità e sicurezza e verranno diffusi i benefici della mobilità sostenibile e l’uso della bicicletta per gli spostamenti cittadini.

Sul sito web di Infomobility verranno fornite tutte le informazioni dettagliate del novo servizio e delle modalità di fruizione.

L’iniziativa verrà comunicata inoltre attraverso i canali istituzionali agli organi di stampa locali, attraverso i canali social del Comune di Parma e fra i dipendenti di enti e aziende appartenenti al circuito del Mobility Management del Comune di Parma. Sarà realizzata un’insegna idonea e una cartellonistica temporanea presso la sede in via di dismissione per informare adeguatamente gli utenti. Il costo complessivo dell’intervento è pari a 330.818,00 interamente sostenuto dalla società Infomobility s.p.a.

3) Il sostegno e collaborazione ad importanti eventi sportivi a tema bike

Si intende con questa azione sostenere la realizzazione a Parma della seconda edizione de “[L’Etape Parma by Tour de France](#)”, nei giorni 3 e 4 maggio 2025, in considerazione del grande successo di pubblico ottenuto con la prima edizione, svoltasi il 27 e 28 aprile 2024.

Si tratta di una manifestazione dedicata al mondo della bicicletta ed ha l’intento di incentivare progetti virtuosi nell’ambito della mobilità sostenibile, del ciclismo e del cicloturismo. L’evento prevede:

- a) l’organizzazione di una gran fondo, che toccherà vari Comuni del territorio provinciale,
- b) gare e iniziative dedicate a famiglie e bambini, ragazzi scuole primarie e secondarie
- c) allestimento di mostre ed esposizioni dedicate al ciclismo
- d) eventi turistico-culturali collaterali da tenersi presso il Parco Ducale nelle giornate della manifestazione;

L'evento L'Etape Parma by Tour de France sarà promosso attraverso un piano di comunicazione e di campagne social che valorizzino le varie attività previste, come sopra descritte.

Si precisa che la realizzazione dell'evento rappresenterà l'esito di un'attività di co-organizzazione fra la Struttura Operativa Turismo del Comune di Parma e la Società Extragiرو Srl. I due Enti hanno sottoscritto un accordo collaborativo volto a disciplinare i reciproci ruoli ed impegni per la realizzazione dell'evento. Tale accordo disciplina anche gli aspetti economici del rapporto di collaborazione, i quali prevedono la concessione di un contributo di Euro 50.000,00 da parte del Comune di Parma a parziale copertura dei costi per la realizzazione dell'evento. L'iniziativa beneficerà anche di sponsorizzazioni provenienti da aziende private del territorio.



"L'Etape Parma by Tour de France" maggio 2024



“L'Étape Parma by Tour de France” all'interno del Parco Ducale



“L'Étape Parma by Tour de France”, il sindaco di Parma Michele Guerra visita la mostra



“L'Etape Parma by Tour de France” ha coinvolto e scuole



“L'Etape Parma by Tour de France”, il sindaco di Parma partecipa all'iniziativa



La velostazione "Cicletteria" di Parma



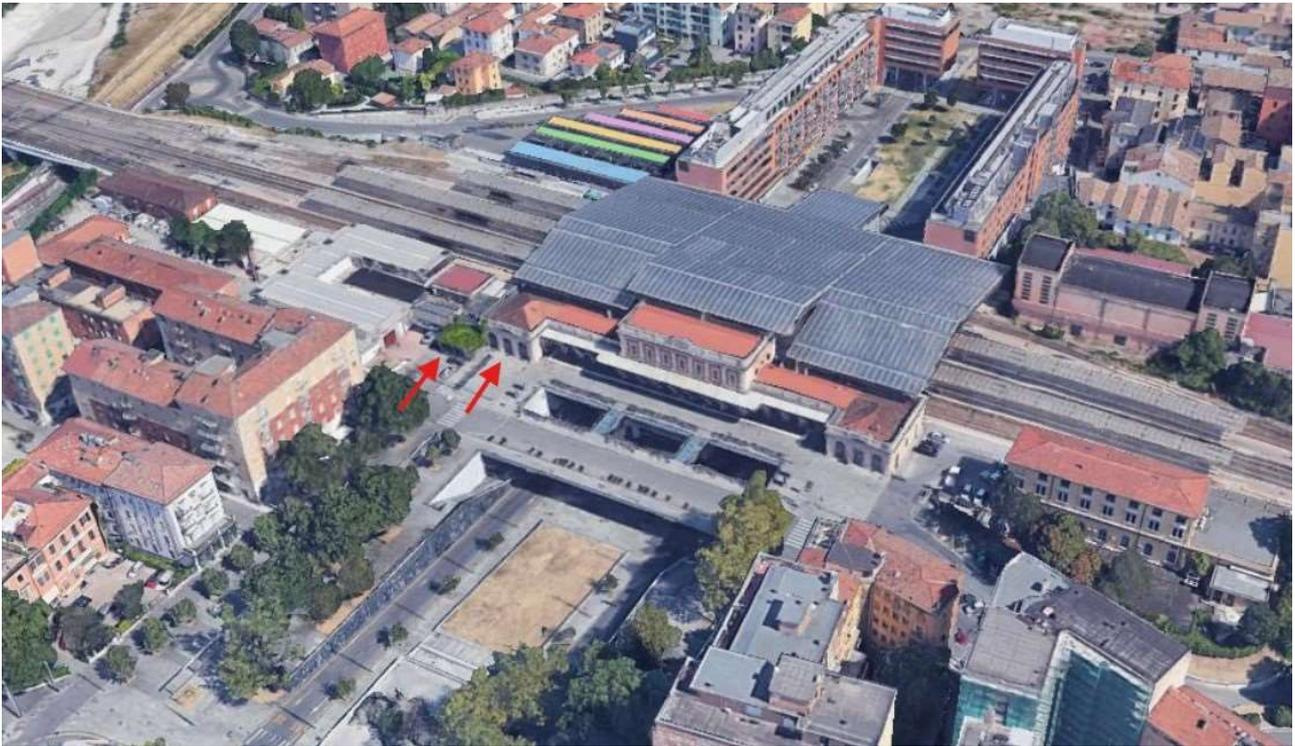
La velostazione "Cicletteria" di Parma, spazio dedicato alla ciclofficina



La vleostazione "Cicletteria" di Parma, ingresso automatizzato



La velostazione "Cicletteria" di Parma, il murales realizzato dagli studenti del liceo artistico



La nuova velostazione di Parma, posizione vista dall'alto



La nuova velostazione di Parma, vista ingresso



La nuova velostazione di Parma, vista interna



La nuova velostazione di Parma, vista interna